



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
**Direzione Generale delle relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro tutela delle - div. VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **13 Dicembre 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale di **GRUPPO FORMULA S.P.A.**, per l'esperimento della procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/2000 propeedeutico alla concessione della CIGS ex art .1, comma 5, Legge 223/1991

Sono presenti:

- per la GRUPPO FORMULA S.P.A. Alfred Petitpierre;
- per ASSOLOMBARDA, Alessandro Righetti;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le Flora Carlini,
- per la FISASCAT CISL Naz.le Alfredo Magnifico;
- Sono altresì presenti RSA Filcams nelle persone di Antonio Melillo, Luca Castelli, Claudia Albanese, Daniele Vecchi, Michele Petriccione, Laura Marzilli e Giovanni Lavitola.

PREMESSO CHE

- la **GRUPPO FORMULA S.P.A.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Corsico (MI), come sopra rappresentata, dichiara di essere inquadrata ai fini Inps nel settore Industria, di operare nel campo della "produzione di software gestionali per la media e grande impresa", occupando a tal uopo un organico complessivo di n. 236 dipendenti ai quali applica il CCNL del Commercio Terziario/ distribuzione e servizi, personale distribuito fra la sede legale/operativa di Milano e le filiali di Torino, Roma, Bologna, Firenze, Padova e Brescia;

con nota del 29.11.2013 (Prot. n. 25249 del 02.12.2013) la Società, per il tramite di Assolombarda, ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli art. 4 e 24 della legge 223/1991, dichiarando un esubero di personale pari a n. 50 dipendenti variamente dislocati fra la sede legale e quelle operative sul territorio nazionale. A seguito di tale comunicazione e nell'ambito della cd. fase sindacale della procedura di cui sopra, le Parti Sociali coinvolte hanno raggiunto in data 02.12.2013 un accordo che formalmente chiude con esito positivo la procedura di licenziamento collettivo avviata, contenendo altresì una serie di elementi che, per quanto qui interessa, prevedono il ricorso alla Cigs per crisi ex art. 1, comma 5, della legge 223/1991 e alla mobilità incentivata su base volontaria e non oppositiva per tutto l'arco della Cigs autorizzanda;

con lettera del 03.12.2013 (Prot.n. 25394) la Società, sempre per il tramite di Assolombarda ha comunicato la chiusura della procedura di licenziamento collettivo, nei termini di cui sopra, richiedendo all'intestata amministrazione un incontro utile all'espletamento dell'esame congiunto di cui in epigrafe e

[Handwritten signatures and initials]

pertanto questo Ministero, con nota del 06.12.2013 (Prot. n.32/0025808/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;

- nel corso del presente incontro, la Società ha illustrato le motivazioni alla base della pendente richiesta, precisando come l'attuale stato di crisi trovi origine in un andamento involutivo dei risultati d'impresa, complessivamente intesi, già a partire dalla metà del 2011, con peggioramenti registrati nel 2012 ed in via prospettica previsti per il 2013. La crisi che emerge dagli indicatori economico/finanziari citati, ha impattato entrambe le aree di attività che rappresentano il cd. core business della Società ovvero la produzione di software gestionali aziendali (cd. ERP) e l'area finanza di competenza del cd. CFO. La Società, a fronte di tale scenario, si vede costretta ad attuare in tempi medio brevi un piano di risanamento complessivo che, passando attraverso: il riposizionamento strategico delle attività svolte, una razionalizzazione dei costi, una implementazione dei rami di attività con maggiore propensione allo sviluppo e al consolidamento dei prodotti finali sul mercato di riferimento, possa trarre l'attuale fase di sofferenza. Tali iniziative però potrebbero, da sole intese, anche non riuscire ad invertire il trend negativo, ragion per cui la Società ritiene indispensabile il ricorso alla Cigs per crisi, eletto quale strumento che, a garanzia dei posti di lavoro, possa però incidere in maniera significativa sui costi, accompagnando il risanamento e la riorganizzazione complessiva della Società.
- in esito al presente incontro pertanto le Parti sociali hanno concordato di ricorrere al trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi ex art. 1 comma 5, della L.223/1991, al fine di garantire un sostegno al reddito dei lavoratori interessati, nei modi e nelle forme che verranno di seguito indicate

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- 1) La Società presenterà istanza, alla Div. IV della D.G. Politiche Attive e Passive del lavoro (già D.G. Ammortizzatori sociali), ai fini della concessione del trattamento di *Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi* - per la durata di **11 mesi**, a decorrere dal **01.01.2014** e fino al **30.11.2014**, con riguardo ad un numero massimo di **n. 50 lavoratori**, così distinti per sede:

- *Sede di Milano:* n. 21 lavoratori
- *Sede di Torino:* n. 17 lavoratori
- *Sede di Bologna:* n. 6 lavoratori
- *Sede di Padova :* n. 2 lavoratori;
- *Sede di Roma:* n. 3 lavoratori;
- *Sede di Firenze:* n. 1 lavoratore.

- 2) I lavoratori nel numero massimo suindicato, saranno sospesi in **CIGS fino ad un massimo delle zero ore.**

- 3) La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale

- 4) Le Parti convengono quale Piano di gestione degli esuberi il ricorso ai seguenti strumenti:

- Ricollocazione Interne: la Società valuterà possibili spostamenti e ricollocazioni di parte dei dipendenti coinvolti anche attraverso trasferimenti di sede, con una previsione iniziale di almeno n. 8 ricollocazioni alle quali potranno aggiungersene altre laddove disponibili e valutate come possibili.
- Formazione e ricollocazione: la Società anche per il tramite di Assolombarda e le OO.SS. si attiveranno presso le Istituzioni locali al fine di avviare dei percorsi di riqualificazione/formazione anche tesi al ricollocamento presso terzi dei lavoratori sospesi in Cigs; a tal fine le parti si impegnano laddove possibile, ad attivare gli strumenti messi a disposizione dal fondo interprofessionale Fondimpresa, e dalla regione Lombardia in particolar modo attraverso la cd. Dote Unica Lavoro;
- Mobilità incentivata: la Società quale strumento di gestione delle eccedenze dichiarate favorirà, durante tutto l'arco della Cigs, l'esodo incentivato dei lavoratori che volontariamente aderiranno al licenziamento senza opporvisi, nei modi e nelle forme che sono state già oggetto degli accordi sindacali nelle intese del 02.12.2013 alle quali, sul punto si rinvia.

- 5) Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un



corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

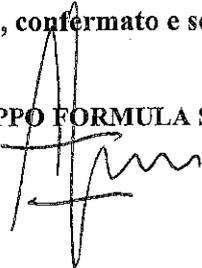
- 6) Le Parti concordano di incontrarsi trimestralmente, su richiesta di parte, al fine di verificare le specifiche modalità di applicazione/gestione della Cigs e l'evoluzione della situazione aziendale. Durante tali incontri, stante la disponibilità al confronto sindacale sul punto espressa dalla Società, le Parti tratteranno anche della possibilità della rotazione tra i soggetti posti in cassa, tenuto conto dei profili professionali fungibili e compatibilmente con le esigenze tecnico, organizzative e produttive della Società stessa. Si prevede comunque, sin da ora, un incontro da tenersi entro il 1° settembre 2014, al fine di valutare, qualora fosse necessario il ricorso ad ulteriori strumenti non traumatici.
- 7) Per tutto quanto non previsto ed incompatibile col presente verbale Le Parti Sociali si rinviano alle intese sindacali del 02.12.2013.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 anche ai della Cigs pre crisi ex art. 1 comma 5 Legge 223/1991.

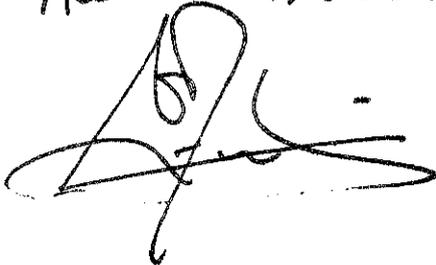
Roma 13.12.2013

Letto, confermato e sottoscritto.

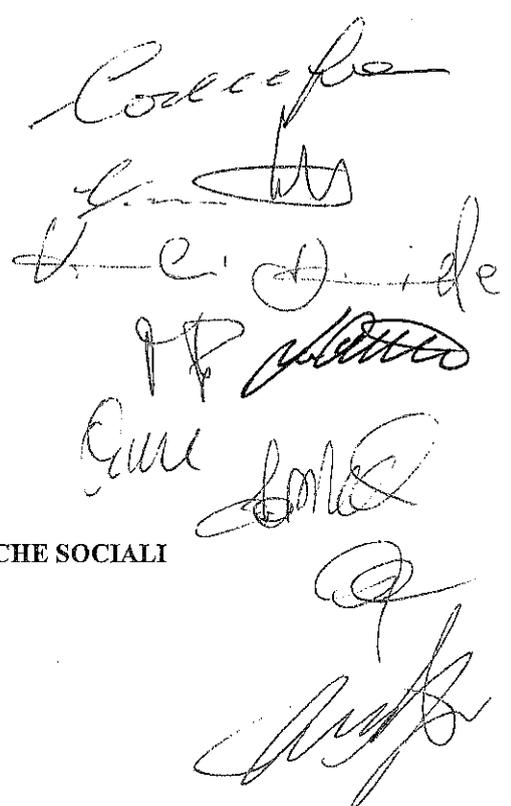
GRUPPO FORMULA S.P.A.



ASSOLOMBARDA



OO.SS.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

